



# INVITO AL CINEMA

## 22<sup>a</sup> EDIZIONE

**TUTTI I NOSTRI DESIDERI** è una delicata storia di impegno civile e di affetti privati; un film profondo e intenso che narra una tematica sociale di scottante attualità: il sovraindebitamento dell'uomo qualunque, che si carica di piccoli prestiti per sanarne altri già presi, facendo il gioco di istituti di credito senza scrupoli (una specie di *Equitalia* in versione francese). Tali banche, allettando il debitore con facili scappatoie, lo mettono poi alle strette quando meno se lo aspetta, esigendo l'immediata restituzione del denaro. Il film mostra anche la facilità con cui molte persone si indebitano coscientemente per soddisfare esigenze frivole, dettate dal desiderio di rispecchiarsi in uno *status symbol* consumistico, immagine di un benessere utopico che non tutti possono permettersi. La storia di **TUTTI I NOSTRI DESIDERI** è tratta molto liberamente dal libro di Emmanuel Carrère "*Vite che non sono la mia*" (Einaudi). Che cosa siamo disposti a fare e fino a dove siamo pronti ad arrivare quando si presenta una situazione estrema e imprevedibile? Questa è la domanda a cui Philippe Lioret, un regista capace di cogliere con sguardo lucido e critico tutte le contraddizioni del modello di sviluppo occidentale, cerca di dare una risposta, dall'esordio con "*Tombes du ciel*" (1993), fino ad arrivare al precedente "*Welcome*" (2009), film di denuncia sul dramma dell'immigrazione clandestina.

Claire (*Marie Gillain*) è un giovane magistrato di Lione, felicemente sposata e madre di due figli. Un giorno, in tribunale, le compare davanti Celine (*Amandin Dewasmes*), la madre di una compagna di classe di sua figlia, "strozzata" dai debiti con una banca. Nella sua battaglia contro le derive del credito al consumo, Claire decide di coinvolgere Stéphane (*Vincent Lindon*), un giudice esperto e disilluso, ma sensibile al problema. Tra lei e Stéphane nasce qualcosa in più di una semplice empatia e qualcosa in meno di un amore: il desiderio di cambiare le cose e di trovare giustizia per Celine ...

**TUTTI I NOSTRI DESIDERI** prende spunto dalla pubblicità ingannevole con la quale un'agenzia di credito istigava la clientela a richiedere dei piccoli prestiti, ma è anche metafora di tutti i sogni che Claire non riuscirà mai a realizzare. "*Cedete a tutti i vostri desideri*" ("*Toutes nos envies*", *Tutte le nostre voglie*" è il titolo originale del film): un'offerta che, dietro lo specchietto per allodole del desiderio a portata di mano, nasconde strategie di strozzinaggio (tassi d'interesse altissimi definiti in contratti truffaldini) ai limiti della legalità, dirette a stritolare le classi più deboli. Il film di Lioret è una decisa accusa alle banche, e più specificatamente al credito al consumo, ossia quei prestiti elargiti per l'acquisto di beni e servizi, e quindi per soddisfare esigenze di natura personale, con tassi di interesse altissimi.

**TUTTI I NOSTRI DESIDERI** si incentra sui vari significati della parola "desiderio": quel desiderio che nasce nelle profondità del nostro intimo, che fa girare il mondo, in grado di cambiare il corso delle cose. È il *desiderio* che muove i personaggi ad agire, una pulsione interiore che si fa urgenza e li mette nei guai; è *desiderio* quello indotto dalla società dei consumi, che illude la gente a vivere al di sopra delle loro possibilità; è *desiderio* il legame che unisce Claire e Stéphane, una sorta di alchimia tra sentimento affettivo e comunanza di ideali, nella lotta ad ogni forma di sopruso. I protagonisti del film di Lioret si oppongono alla spietata crudeltà del mondo con la solidarietà, la speranza e il senso di giustizia. Il mondo con le sue tragedie e il mondo della legge degli uomini: proprio il sostenersi a vicenda sembra per il regista una delle poche vie davvero praticabili per opporsi alle ingiustizie. **TUTTI I NOSTRI DESIDERI** racconta come desiderare fortemente di cambiare il mondo, nel proprio piccolo, possa spingere le persone a lottare al di sopra delle loro apparenti possibilità. Il rapporto che nasce tra Claire e Stéphane racchiude l'essenza del film: non tutti i nostri desideri possono avverarsi, ma ce ne sono alcuni su cui abbiamo un potere che neanche immaginiamo. Un rapporto, quello tra i due, che si fa esclusivo e commovente perché, sembra ricordarci Lioret, la società progredisce anche grazie ad uomini e donne capaci di desiderare insieme.

**TUTTI I NOSTRI DESIDERI** è stato presentato nella sezione "*Giornate degli autori*" alla 68° edizione del Festival cinematografico di Venezia 2011.

**TUTTI I NOSTRI DESIDERI** sarà presentato **Martedì 26 Febbraio**, nell'ambito della 22<sup>a</sup> Edizione della Rassegna cinematografica "*Invito al cinema*", presso il Cinema Astoria di Anzio agli orari: **18,00 – 20,15 – 22,30.**

a cura del cineclub "La Dolce Vita"